



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Don Diana"

Via Cavour, 20 – 81033 Casal di Principe (CE)

C.F. 90033300618 ☎ *Presidenza* 081/8162731 📠

td/fax 081/8921075

ceic872001@istruzione.it, ceic872001@pec.istruzione.it



Accoglienza



Orientamento e Continuità



PROGETTO D'ISTITUTO

"Una scuola che accoglie e ha cura dell'alunno"

PREMESSA

Orientamento, Continuità e Accoglienza rappresentano tre obiettivi importanti per il Progetto di scuola e per la realizzazione della sua MISSION “Una scuola che accoglie e ha cura dell'alunno”, per renderlo protagonista della sua storia, capace di elaborare un proprio progetto di vita, per consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e realizzare le proprie potenzialità.

Essi operano in modo congiunto e in una integrazione temporale e logica; per motivi espositivi li elenchiamo nel seguente ordine:

- ❖ Accoglienza
- ❖ Orientamento
- ❖ Continuità.

ACCOGLIENZA

Tale fase ha inizio con il primo ingresso degli alunni a scuola, sia in quella dell'Infanzia che in quella Primaria e Secondaria di 1° grado.

•Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Prima dell'inizio ufficiale delle attività didattiche, si progetterà un incontro tra docenti, bambini e genitori per:

- far conoscere il luogo-scuola;
- familiarizzare con i docenti;
- avere una prima informazione sulle caratteristiche dei bambini;
- creare un clima di fiducia e generale “accoglienza”.

•Scuola Secondaria di Primo Grado

Si darà continuità alle attività svolte dalla Scuola Primaria.

L'inizio dell'attività curricolare sarà preceduto da momenti di osservazione dei comportamenti e delle abilità acquisite, per integrare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con le docenti della scuola primaria e i test d'ingresso.

Finalità del progetto:

- favorire l'integrazione scolastica dei nuovi alunni;
- conoscere la personalità di ciascun alunno;
- stimolare l'autostima e favorire il processo di socializzazione;
- monitorare le potenzialità del gruppo-classe attraverso attività di esplorazione che coinvolgono le sfere cognitive e affettivo-relazionale.

Obiettivi educativi e didattici:

- *imparare a star bene con sé e con gli altri;*
- *accrescere la stima dell'io in funzione del noi;*
- *prendere coscienza delle proprie emozioni nel rispetto dei sentimenti e reazioni altrui;*
- *affinamento delle abilità strumentali di base, quali:*
 - *saper ascoltare;*
 - *saper parlare;*
 - *saper scrivere;*
 - *saper osservare;*
 - *saper descrivere.*

All'attività di accoglienza parteciperà anche il personale ausiliario.

ORIENTAMENTO SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA

L'orientamento consiste in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare capacità negli studenti e costituisce "parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, sin dalla scuola dell'infanzia". È questa una concezione allargata dell'orientamento che riguarda la capacità di conoscere le proprie attitudini e le proprie inclinazioni in modo da arrivare, sempre e comunque, a scelte consapevoli e per questo motivo mai deludenti.

Il tema dell'orientamento si collega direttamente al motivo della continuità del percorso formativo degli alunni. Per alunne e alunni orientarsi significa collegare, attraverso interventi coerenti, il cammino compiuto con quello che rimane da percorrere, processo che continua e si rafforza nel periodo della pre-adolescenza e dell'adolescenza. Si tratta di un cammino che dovrebbe svolgersi senza bruschi passaggi da una tappa all'altra, da un ambiente di vita all'altro, vale a dire senza dover mettere in discussione, nel passaggio da una scuola all'altra, le certezze che sono state acquisite. Conosciamo anche quali sono i rischi di un percorso formativo non in continuità, che, soprattutto negli anni-ponte può segnare una brusca cesura tra una scuola in cui attività/esperienze laboratoriali sono basilari ad una in cui l'impegno può essere orientato in una direzione maggiormente disciplinare; i progetti tenderanno a ridurre i rischi di fratture nell'esperienza scolastica, attuando nello stesso tempo i processi dell'orientamento e della continuità.

ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al termine del primo ciclo di istruzione, la scelta degli sbocchi scolastici e professionali rappresenta solo il momento finale di un processo che inizia già dalla scuola dell'infanzia. E' sulla base di questa consapevolezza che la scuola Secondaria di primo grado darà continuità alle attività pedagogiche delle scuole precedenti proponendo percorsi formativi in grado di rendere l'alunno capace di valutare se stesso, il mondo che lo circonda e quindi in grado di operare scelte libere ed autonome. Tenuto conto che nell'attività scolastica il processo educativo e quello orientativo si intersecano e si identificano, gli insegnanti attribuiscono sin dal primo approccio, nella programmazione curricolare e progettuale, un ruolo determinante alla funzione orientativa, che si svilupperà a diversi livelli e con l'apporto di varie componenti, ovvero la famiglia, la scuola, le istituzioni locali, le realtà sociali.

Pertanto l'orientamento rivestirà una duplice funzione:

- a. informativa, in quanto dà al soggetto le informazioni che gli permettono di leggere la complessa realtà dominata dal cambiamento e di servirsene in funzione delle proprie potenzialità.*
- b. formativa, in quanto offre occasione di sviluppo della personalità dell'alunno, in tutte le direzioni, come presa di coscienza di sé, della propria identità di fronte ad un contesto sociale, per metterlo in condizione di operare scelte nell'immediato e nel futuro.*

Più precisamente l'orientamento sarà finalizzato a dare all'alunno:

- conoscenza di sé (chi sono);*
- conoscenza critica del proprio ambiente e della realtà in cui vive (dove sono);*
- avviamento graduale all'elaborazione di un progetto personale di vita (dove vado).*

Verranno così perseguiti i seguenti obiettivi generali:

- sviluppo della capacità di analisi, cioè della capacità di osservazione, di descrizione e di comprensione concettuale.*
- sviluppo della capacità di sintesi, capacità intesa come coordinamento, correlazione ed integrazione delle informazioni.*
- sviluppo della capacità di valutazione, intesa come capacità di valutare se stessi, le proprie potenzialità, il proprio metodo di studio.*
- sviluppo della decisionalità, cioè della capacità di realizzazione, di iniziativa, di progettualità.*

Il progetto interesserà tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, in fase di continuità verticale e sarà realizzato attraverso:

- descrizione di esperienze dirette;*
- osservazione e arricchimento delle capacità di ciascun alunno;*
- maturazione del concetto di impegno scolastico e di lavoro come capacità del soggetto di trasformare la realtà adeguatamente ai problemi da risolvere.*

Le attività previste comprenderanno, in linee generali, le seguenti unità didattiche:

- conoscenza di sé;*
- relazionalità in famiglia, nella scuola, fuori della scuola;*
- conoscenza del territorio.*

In particolare, per gli alunni delle classi III si mirerà alla conoscenza della realtà circostante per una migliore presa di conoscenza del sé, permettendo a ciascuno di acquisire, in rapporto all'ambiente, un più cosciente orientamento anche per le future scelte professionali.

Ciò determina la conoscenza delle caratteristiche degli indirizzi di studio che il territorio offre mediante un confronto diretto con docenti degli Istituti di scuola secondaria superiore presenti nel territorio e nei Comuni limitrofi e con il mondo del lavoro, ai fini del migliore e più responsabile sviluppo futuro di ciascuno.

In modo specifico, per guidare gli alunni verso le scelte più ragionate ed idonee sarà necessario:

- approfondire la conoscenza di sé, definendo, nei limiti del possibile, le proprie inclinazioni e i propri interessi;*
- arricchire le proprie conoscenze sull'ambiente che ci circonda, a partire dal territorio circostante con le sue caratteristiche e risorse;*
- cercare di capire i cambiamenti che stanno avvenendo nel mondo, in particolare nei settori dell'economia e del lavoro.*

A tal fine saranno elaborati questionari da proporre agli alunni.

STRUMENTI:

- questionari;*
- discussioni guidate;*
- visite d'istruzione;*
- produzioni scritte;*
- realizzazioni grafiche;*
- rilevazioni statistiche;*
- incontri con esperti;*
- lettura di brani specifici e di articoli di giornali e riviste;*
- visione di film opportunamente scelti;*
- incontri con le famiglie;*
- visite agli istituti superiori di 2° grado*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono previsti momenti di monitoraggio in itinere e finali supportati dalla raccolta di dati relativi all'analisi statistica già avviata mediante i questionari, con confronto dei risultati del precedente anno scolastico ai fini dell'ottimizzazione degli interventi di orientamento e formativi.

CONTINUITÀ

I principi

La continuità istituzionale, pedagogica e curricolare tra gli ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo Don Diana (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado) intende favorire, attraverso la ricerca e l'adozione di linee educative comuni:

- l'accoglienza sempre più adeguata degli alunni attraverso incontri con le famiglie;
- il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso confronto e scambio di metodologie operative e di contenuti programmatici;
- la condivisione di uno strumento valutativo per gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia;
- la collaborazione tra docenti ed alunni appartenenti ai tre ordini di scuola;
- incontri di programmazione tra insegnanti di scuola dell'Infanzia/scuola Primaria, di scuola Primaria/scuola Secondaria di 1° grado per concordare linee metodologiche ed operative relative ad ambiti di intervento e a plessi territorialmente vicini.

L'obiettivo è quello di:

- ❖ favorire e realizzare occasioni di scambio e raccordo operativo tra i tre ordini di scuola attivando percorsi condivisibili ed attività correlate ai traguardi previsti;
- ❖ evitare negli alunni quelle forme di disagio e quelle situazioni di svantaggio che spesso si determinano nel momento del passaggio da una scuola all'altra, con ripercussioni anche negative nei processi d'apprendimento.

Le modalità operative configurano i seguenti aspetti:

per gli alunni:

- accoglienza;
- scambi e visite reciproche;
- laboratori in raccordo;
- utilizzo di spazi e arredi comuni;
- organizzazione di esperienze/attività/progetti;

per gli insegnanti:

- confronto sistematico;
- progetti condivisi;

per i genitori:

- documentazione delle esperienze;
- informazione e comunicazione;
- gruppi di discussione.

INTERVENTI	MODALITA'	TEMPI DI ATTUAZIONE
CONTINUITÀ ORIZZONTALE		
<i>Promozione di momenti di incontro e confronto con le famiglie</i>	<p>Incontri formali previsti nel calendario delle attività a.s. (assemblee, colloqui individuali, consigli di classe/interclasse/intersezione)</p> <p>Informazione e comunicazione costante</p> <p>Corsi di formazione a cui potranno partecipare anche i docenti</p> <p>Feste, mostre, tombolate, drammatizzazioni, rappresentazioni teatrali, laboratori, ecc.;</p> <p>iniziative dei/delle singoli/e plessi/sedi che richiedano collaborazione pratica</p> <p>Documentazione delle esperienze didattiche più significative</p>	<p>Date previste nel calendario delle attività a.s.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p>
<i>Conoscenza tra docenti di scuola dell'Infanzia</i>	Incontri con gli alunni nuovi iscritti e con le loro famiglie	Gennaio e/o Febbraio; Giugno e/o Settembre
<i>Conoscenza tra docenti di scuola Primaria</i>	<p>Incontri di tutti i docenti Infanzia dell'Istituto Comprensivo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progettazione curricolo -elaborazione UDA -progetti -formazione 	Nel corso dell'anno scolastico
<i>Conoscenza tra docenti di scuola Secondaria di 1° grado</i>	<p>Incontri di tutti i docenti Primaria dell'Istituto Comprensivo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -progettazione curricolo -elaborazione UDA -progetti -formazione 	Nel corso dell'anno scolastico
<i>Conoscenza tra alunni e docenti scuola dell'Infanzia e alunni e docenti scuola Primaria</i>	<p>Incontro di tutti i docenti Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> progettazione curricolo -elaborazione UDA -progetti -formazione 	Nel corso dell'anno scolastico
<i>Conoscenza tra alunni e docenti scuola Primaria e alunni e docenti scuola Secondaria di 1° grado</i>	<p>Esperienze didattiche da svolgere insieme; laboratori integrati, progetti.</p> <p>Uscite, gite, escursioni sul territorio.</p>	Nel corso dell'anno scolastico, in date concordate tra i docenti interessati, previa autorizzazione del Dirigente scolastico

CONTINUITÀ VERTICALE		
INTERVENTI	MODALITA'	TEMPI DI ATTUAZIONE
<i>Conoscenza reciproca tra docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado</i>	<p>Formazione comune (corsi di aggiornamento, seminari, progetti, ecc.)</p> <p>Incontri e colloqui per favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza reciproca delle progettazioni e delle UDA - il confronto e/o lo scambio di esperienze e competenze. 	<p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico; le date saranno definite a livello collegiale</p>
<i>Raccordo sul piano metodologico-didattico tra insegnanti di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di 1° grado</i>	<p>Incontri tra docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado per la ricerca, la definizione e l'organizzazione di percorsi didattici da realizzare per la continuità.</p> <p>Incontri per lo svolgimento di attività comuni con gruppi misti di alunni gestiti dagli insegnanti coinvolti.</p>	Nel corso dell'anno scolastico, in date definite dal Dirigente scolastico.
<i>Accoglienza (alunni delle classi-ponte scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)</i>	<p>Visite presso la scuola che presumibilmente accoglierà gli alunni nell'anno scolastico successivo.</p> <p>Progettazione di iniziative e attività da realizzare all'inizio dell'a.s.</p> <p>(scuola Infanzia/Primaria, scuola Primaria/Secondaria di 1° grado)</p>	Nel corso dell'anno scolastico. Le date degli incontri saranno definite dagli insegnanti interessati in accordo tra loro, previa autorizzazione del Dirigente scolastico.
<i>Raccordo dei criteri e degli strumenti di valutazione</i>	<p>Incontri tra i docenti degli alunni in uscita (Infanzia/ Primaria, Primaria/Secondaria di 1° grado) che li accoglieranno nel successivo a.s. per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scambi di informazioni - analisi dei profili/giudizi finali - formazione delle classi prime 	<p>Giugno/settembre; le date degli incontri saranno definite a livello collegiale.</p> <p>Maggio/Giugno; le date degli incontri saranno definite e comunicate dal Dirigente scolastico.</p>

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA

“CHI BEN COMINCIA...”

PREMESSA

L'accoglienza è un atto dovuto da parte di chi “riceve” ed è un'aspettativa legittima per chi si inserisce in un nuovo ambiente.

Nella scuola, in particolar modo, accogliere i nuovi iscritti vuol dire creare le condizioni che favoriscano il più possibile la percezione di un clima positivo che, in questa delicata fase dello sviluppo personale, consenta di superare i timori verso un'esperienza nuova e il disorientamento iniziale. Il bambino che entra nella scuola dell'infanzia è il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente, con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Nella scuola il bambino prenderà coscienza delle sue abilità e stabilirà molteplici relazioni sociali con adulti e coetanei.

Non solo i bambini “nuovi”, ma anche chi ha già frequentato la scuola, si trova a dover ristabilire relazioni, comportamenti e azioni diverse da quelle vissute durante la pausa estiva.

DESTINATARI

Per favorire un inserimento positivo dei bambini, si intende lavorare verso due direzioni:

- con i genitori
- con i bambini

Il momento dell'accoglienza, infatti, pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, oltre a facilitare il processo di separazione del bambino dall'adulto e, perché no, dell'adulto dal bambino. Una particolare attenzione meritano in questo momento i bambini più piccoli, cioè i nuovi iscritti nati tra gennaio e aprile 2021.

La scuola adotterà pertanto modalità organizzative e metodologie didattiche ritenute più idonee.

RISULTATI ATTESI

Diminuzione dell'ansia nelle persone coinvolte nell'esperienza dell'accoglienza (bambini, genitori, personale della scuola).

Approccio positivo verso una nuova realtà per bambini e genitori

CON I GENITORI

Obiettivi:

1. capire le motivazioni di un inserimento graduale e personalizzato
2. comprendere l'importanza della Scuola dell'Infanzia nel percorso formativo di educazione/istruzione
3. avviare un atteggiamento di fiducia nei confronti della scuola che ospiterà il proprio figlio
4. disporsi alla collaborazione con le figure professionali della scuola
5. favorire unità di intenti scuola-famiglia nell'azione educativa

Modalità

Dopo le iscrizioni

Possibilità di invitare genitori e bambini nuovi iscritti a laboratori e/o esperienze particolari che si svolgeranno nel plesso e nell'Istituto Comprensivo.

Gennaio e/o Febbraio; Giugno e/o Settembre. Assemblea con i genitori dei nuovi iscritti per plessi scolastici e/o di Istituto, per la presentazione del PTOF, delle linee metodologiche fondamentali, della giornata scolastica, del regolamento d'Istituto, delle norme per la frequenza, ecc.; lettura e/o consegna di eventuali note informative.

Settembre, prima dell'inizio della scuola

Colloqui individuali insegnanti-genitori, per la raccolta di dati sui comportamenti del bambino e sulle sue abitudini personali, attraverso la compilazione di un questionario conoscitivo individuale con l'utilizzo di moduli Google appositamente predisposti..

CON I BAMBINI

Obiettivi:

- 1. vivere l'ambiente scolastico come positivo ed accogliente*
- 2. aiutare il bambino a superare il momento del distacco dal genitore*
- 3. favorire l'esperienza autonoma di ogni bambino*
- 4. sollecitare le prime relazioni comunicative*
- 5. consentire l'esplorazione e la ricerca attraverso il gioco, il fare con le mani e il corpo*
- 6. conoscere le prime semplici regole di comportamento sociale*
- 7. rafforzare l'identità personale e la stima di sé*

Modalità

- *Organizzazione e strutturazione di un ambiente scolastico accogliente e sereno.*
- *Organizzazione oraria articolata in maniera flessibile, come di seguito specificato:*

Per tutti i nuovi iscritti

Nel periodo di accoglienza gli insegnanti valuteranno, in accordo con genitori/Dirigente scolastico/F.S. n.2, il tempo scuola ritenuto adeguato alle necessità (fisiologiche, psicologiche, cognitive, relazionali...) del singolo bambino, soprattutto se si evidenziano particolari difficoltà di adattamento e/o Bisogni Educativi Speciali. Per tali motivi, gli alunni saranno inseriti gradualmente e frequenteranno un tempo ridotto: fino alle ore 11.30 per il mese di settembre e fino alle 12.30 o 13.30 il mese di ottobre, concordando l'opportunità di frequentare il tempo mensa, a seconda delle necessità rilevate dai docenti. Successivamente, il completamento dell'orario scolastico avverrà in modo graduale, affinché il tempo scuola dell'intera giornata coinvolga in modo motivante e costruttivo i bambini.

Didattica "dell'accoglienza":

- *compresenza degli insegnanti*
- *esplorazione dell'ambiente interno ed esterno per il riconoscimento degli spazi e delle persone;*
- *prime esperienze di routine (appello, calendario, riordino,...);*
- *articolazione flessibile dei gruppi di alunni*
- *articolazione flessibile dei tempi e degli spazi*
- *circle-time*
- *laboratorio ludico-motorio*
- *laboratorio scientifico*
- *laboratorio grafico-espressivo-manipolativo (pittura, collage, pasta di sale, argilla, plastilina....)*
- *laboratorio musicale*
- *laboratorio teatrale*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le insegnanti osserveranno quotidianamente ciascun bambino, coinvolgendo i genitori in un continuo confronto tra i comportamenti a scuola e quelli a casa.

Verificheranno "come" i bambini vivono il tempo-scuola, come e con chi giocano, le reazioni, gli approcci, il grado di sicurezza utilizzando la scheda di osservazione/valutazione (I rilevazione)

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA

"PASSAGGIO GENTILE"

PREMESSA

Il passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è un momento importante ed è sicuramente uno degli aspetti di più difficile gestione della continuità scuola Infanzia/scuola Primaria in quanto richiede:

- *disponibilità al confronto e a "guardare oltre" il proprio confine da parte dei docenti;*
- *valorizzazione del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze, valori, esperienze ormai consolidato nella scuola dell'infanzia;*
- *consapevolezza sui fondamenti pedagogici e metodologici specifici di ciascuna scuola attraverso formazione comune;*
- *conoscenza reciproca dei Curricoli e delle Unità di Apprendimento;*
- *ricerca di una "connessione" metodologico-didattica;*
- *coinvolgimento attivo dei genitori degli alunni.*

L'accoglienza è quindi un "processo" che si innesta profondamente nel cuore del sistema curricolare di una comunità educativa, la cui centralità è rappresentata dal bambino e dai suoi bisogni di promozione come persona.

DESTINATARI

Bambini di 5-6 anni in ingresso nella scuola Primaria, docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria, genitori.

TEMPI

Settembre-Ottobre

RISULTATI ATTESI

Passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria il più sereno e positivo possibile.

CON I GENITORI

Obiettivi:

1. *mitigare le ansie e le preoccupazioni relative al cambiamento di ordine di scuola dei propri figli;*
2. *conoscere la nuova organizzazione scolastica;*
3. *fornire informazioni utili alla conoscenza del bambino;*
4. *disporsi alla collaborazione con tutte le figure professionali della scuola.*

Modalità

Gennaio e/o Febbraio; Giugno e/o Settembre

Assemblea con i genitori dei nuovi iscritti per plessi scolastici e/o di Istituto, per:

- *la presentazione del PTOF , del Curricolo, delle Uda e dei progetti;*
- *la presentazione del Regolamento di Istituto;*
- *conoscere i docenti, il personale ATA;*
- *visitare gli ambienti.*

Settembre, prima dell'inizio della scuola

- *Colloqui individuali insegnanti-genitori per raccogliere maggiori informazioni sui bambini e strutturare percorsi didattici adeguati alle loro esigenze e capacità.*

Ottobre

- *-Partecipazione dei genitori a esperienze, attività, laboratori.*
- *Analisi da parte dei docenti della scuola primaria della scheda di rilevazione delle competenze e delle abilità adottata nella scuola dell'infanzia per i bambini all'ultimo anno di frequenza.*

CON I BAMBINI

Obiettivi

1. *vivere il nuovo ambiente scolastico come positivo ed accogliente*
2. *superare l'ansia e controllare il proprio stato emotivo*
3. *favorire la familiarità e lo "star bene" nel nuovo ambiente*
4. *rafforzare l'identità personale e la stima di sé 5 consolidare il senso di competenza*

Modalità

- *Organizzazione oraria flessibile*
- *Ambiente scolastico organizzato e strutturato in modo accogliente*
- *Partecipazione ad esperienze, attività, laboratori*
- *Presenza dei docenti di scuola dell'Infanzia*

CON I DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi

1. *favorire il passaggio dei bambini alla scuola Primaria ponendosi come "punto di riferimento" anche per i loro genitori*
2. *collaborare e cooperare con i docenti di scuola Primaria*
3. *analisi dei profili finali dei bambini condivisa negli incontri promossi prima della formazione delle classi (maggio/giugno)*
4. *socializzare e condividere con i docenti di scuola Primaria modelli didattici propri della scuola dell'Infanzia rispetto a:*
 - *approccio relazionale*
 - *approccio metodologico-didattico*
 - *organizzazione dell'ambiente*
 - *tipologie di raggruppamenti*
 - *laboratori, attività ed esperienze*
 - *osservazione/valutazione*
5. *socializzare e condividere la scheda di osservazione/valutazione elaborata per i bambini in uscita dalla scuola dell'Infanzia*

6. *partecipare agli incontri di continuità promossi nel corso dell'anno scolastico*

CON I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi

1. *favorire il passaggio dei bambini dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria*
2. *collaborare e cooperare con i docenti di scuola dell'Infanzia*
3. *analisi dei profili finali dei bambini condivisa negli incontri promossi prima della formazione delle classi (maggio/giugno)*
4. *sperimentare modelli didattici propri della scuola dell'Infanzia rispetto a:*
 - *approccio relazionale*
 - *approccio metodologico-didattico*
 - *organizzazione dell'ambiente*
 - *tipologie di raggruppamenti*
 - *laboratori*
 - *attività ed esperienze*
 - *osservazione/valutazione*
5. *condividere e utilizzare la scheda di osservazione/valutazione elaborata per i bambini in uscita dalla scuola dell'Infanzia*
6. *partecipare agli incontri di continuità promossi nel corso dell'anno scolastico*

Metodologia

Una metodologia condivisa basata su un approccio al sapere di tipo costruttivista, con uno stile di insegnamento all'insegna della mediazione cognitiva, non fondata sulla trasmissione dei saperi, ma sulle esperienze condotte dai docenti mediatori attraverso osservazioni, argomentazioni, discussioni e sperimentazioni è la risorsa primaria per evitare fratture e contraddizioni nel processo di crescita degli alunni ed arricchire l'offerta formativa.

Si apprende solo ciò che si costruisce dentro di sé, quindi i percorsi didattici vanno strutturati con attenzione:

- *più ai processi che mettono in atto gli alunni, che non ai prodotti*
- *alla gestione positiva dell'errore considerato come mezzo per indagare sui processi di pensiero degli alunni stessi*
- *alla considerazione degli ostacoli valoriali, cognitivi, didattici che gli alunni devono affrontare*
- *al conflitto cognitivo che si crea nel momento dell'interazione sociale*

Didattica "dell'accoglienza":

- ✓ *compresenza degli insegnanti*
- ✓ *articolazione flessibile dei gruppi di alunni*
- ✓ *articolazione flessibile dei tempi e degli spazi*
- ✓ *circle-time*
- ✓ *brainstorming*
- ✓ *osservazione, rielaborazione, espressione*
- ✓ *esperienze di routine già esperite nella scuola dell'infanzia (appello, calendario,...)*
- ✓ *laboratorio ludico-motorio*
- ✓ *laboratorio di letto-scrittura per la pratica delle competenze fonologiche, morfologiche, sintattiche, pragmatiche, narrative*
- ✓ *laboratorio scientifico*
- ✓ *laboratorio grafico-espressivo-manipolativo (pittura, collage, pasta di sale, argilla, plastilina....)*
- ✓ *laboratorio musicale*
- ✓ *laboratorio teatrale*

- ✓ *esplorazioni dell'ambiente interno ed esterno per il riconoscimento degli spazi e delle persone*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazioni sistematiche dei bambini per tutto il periodo dell'accoglienza, effettuate in contesti e gruppi diversi, durante tutte le attività e le esperienze laboratoriali e non, mentre interagiscono con adulti e compagni, utilizzando la scheda di osservazione/valutazione in dotazione della scuola dell'infanzia

ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“ UN INSERIMENTO GRADUALE E PROCESSUALE ”

PREMESSA

La Scuola Secondaria di primo grado accoglierà gli alunni provenienti dalla Scuola Primaria con atteggiamento di apertura, accettazione, disponibilità, ascolto, in modo da contribuire a trasmettere senso di appartenenza alla nuova istituzione e favorire il processo di integrazione.

Obiettivo prioritario è la conoscenza del nuovo contesto ambientale, avendo cura di instaurare un clima di fiducia e di serenità, presupposto indispensabile per la costruzione di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo.

I docenti si impegneranno in momenti di osservazione di comportamenti e socialità utili per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso i test d'ingresso e i colloqui con i docenti della Primaria.

FINALITA'

- *favorire il processo di integrazione;*
- *conoscere la personalità di ciascun ragazzo;*
- *far crescere nei ragazzi la stima di sé e la disponibilità a socializzare ed apprendere;*
- *esplorare con proposte varie e divertenti le risorse e le lacune presenti nella classe;*
- *favorire l'esplorazione del contesto ambientale.*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *imparare a star bene con sé e gli altri;*
- *sentirsi parte di un gruppo affiatato;*
- *accrescere la stima di sé e degli altri;*
- *prendere coscienza delle proprie e delle altrui emozioni e condividerle.*

OBIETTIVI DIDATTICI

Potenziamento delle strumentalità e abilità di base, quali:

- ❖ *saper ascoltare;*
- ❖ *saper parlare;*
- ❖ *saper scrivere;*
- ❖ *saper osservare;*
- ❖ *saper descrivere;*
- ❖ *affinare il coordinamento della manualità, del gesto, del movimento.*

DURATA

- *Due settimane*

CONTESTO

- *classe;*
- *palestra;*
- *laboratori;*
- *giardini - spazi esterni.*

MODALITA'

Le attività di accoglienza coinvolgeranno tutti i docenti delle prime classi. Saranno presentate strutture e infrastrutture scolastiche, programmate attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità di relazione tra ragazzi, per favorire la crescita di gruppi-classe collaborativi in cui ogni studente possa inserirsi in modo sereno e attivo.

METODOLOGIA

Ciascun docente, attraverso approcci metodologico-didattici individuali e/o di team tenderà a favorire la ricerca sperimentale e la scoperta guidata. Obiettivo trasversale comune ad ogni disciplina sarà il raggiungimento da parte degli alunni delle capacità di iniziativa, di azione diretta, progettazione e verifica, riflessione, ricerca e studio individuali, autonomia di giudizio, attraverso un approccio di studio in grado di stimolare la definizione dei contenuti (cosa fare), il metodo (come fare), la connessione dei saperi (perché fare) al fine di soddisfare il bisogno di conoscere e di comprendere, di garantire il diritto di maturare le capacità cognitive e socio-emotive necessarie per la partecipazione alla vita sociale e culturale in un momento storico caratterizzato dal cambiamento.